

Caldo record: da Bolzano a Bologna, ecco le 9 città bollino rosso domani

[Servizio](#)Temperature estreme

In 64 comuni francesi è stato battuto il record assoluto, superati per la prima volta i 40° nel Regno Unito

19 luglio 2022

L'Europa nella morsa del caldo, tra sole rovente e incendi
3' di lettura

L'Europa continentale soffre un'ondata di caldo senza precedenti. Nel Regno Unito è stato raggiunto martedì un nuovo picco storico con ripercussioni su viaggi, assistenza sanitaria e scuole non essendo il Paese preparato a temperature così estreme. In Francia il clima torrido si sposta oggi verso l'est del Paese, lasciando dietro di sé i devastanti incendi che hanno imposto l'evacuazione di decine di migliaia di persone, in particolare in Gironda, e distrutto ettari di boschi e vegetazione. Per l'Italia la fase più critica si apre mercoledì quando nove città saranno da bollino rosso, cioè a rischio alto di ondate di calore.

Per l'Ue 46% del territorio a

rischio siccità

Per gli esperti il caldo intenso potrebbe insistere anche la prossima settimana, con aggravii alla situazione idrica. Secondo un'analisi dell'Ue, il 46% del territorio è a rischio siccità. Mentre Europa Verde calcola che in 21 anni in Italia per gli incendi sono andati a fuoco 8 milioni di ettari, il 26% della superficie, 24mila ettari solo negli ultimi sei mesi. «Molto probabilmente sarà la settimana più calda di questo anno», ha spiegato Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it. Nel nostro paese a partire da mercoledì sono previste temperature «in continuo e costante aumento» con punte di 39-41°C in città come Milano, Pavia, Bologna, Ferrara, Padova, Firenze. Di notte, almeno fino alle 23, le temperature rasenteranno i 30°C in tantissime città del Nord e della Toscana.

Da Bolzano a Roma, l'elenco

Alle previsioni si aggiunge il bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute che monitora 27 centri italiani. Le città da bollino rosso sono in crescita, da cinque di lunedì e martedì passeranno a nove mercoledì 20 luglio: sono Bologna, Bolzano, Brescia, Firenze, Genova, Latina, Perugia, Rieti e Roma. Col progredire del caldo aumenteranno nei prossimi giorni anche le città con bollino arancione. In Alto Adige si è registrata la giornata più calda dell'anno con 38 gradi, il record storico è di 40,1 gradi registrato l'11 agosto 2003.

Caldo "Hyperestremo"

Proprio nei giorni scorsi l'Osservatorio Geofisico di Unimore ha sottolineato che l'estate 2022, iniziata a maggio, è molto simile all'estate del 2003 il cui caldo venne definito

“Hyperestremo”. «Il nucleo più caldo della massa d’aria subtropicale al momento interessa i Paesi europei occidentali – osservano i metereologi di Meteo Expert – è allerta rossa in Francia e Gran Bretagna con picchi oltre i 40 gradi e possibili nuovi record». In Francia gli incendi hanno distrutto 14mila ettari in Gironda; fiamme ed evacuazioni anche in Spagna, dove da quando è iniziata l’ondata di caldo il 10 luglio sono morte almeno 360 persone per cause legate alle alte temperature.



Siccità, effetti temuti sul raccolto

«Il caldo intenso potrebbe insistere anche la prossima settimana – aggiunge Meteo Expert – La situazione idrica non potrà che aggravarsi». Secondo un rapporto stilato dal Centro ricerca della Commissione Ue sulla siccità in Europa, il 46% del territorio è attualmente esposto a livelli di allarme associato al deficit di umidità del suolo e allo stress della vegetazione. In Italia, la mancanza d’acqua in alta quota ha portato alla chiusura anticipata del rifugio Gonella (3.071 metri), sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco. Nel Nord della Sardegna due incendi hanno impegnato le squadre a terra, elicotteri del Corpo forestale e un Canadair. E per le temperature roventi è partita in anticipo la raccolta dei pomodori con Coldiretti che prevede per la siccità una diminuzione dell’11% del raccolto.

[Read More](#)